



DELIBERAZIONE N. 51/2024

IL COMITATO CENTRALE, convocato in presenza a Roma, in data 23/04/2024, con l'intervento dei componenti:

Andrea	MANDELLI	Presidente	presente	
Luigi	D'AMBROSIO LETTIERI	Vicepresidente	presente	
Maurizio	PACE	Segretario	presente	
Mario	GIACCONE	Tesoriere	presente	
Andrea	CARMAGNINI	Componente	presente	
Vitaliano	CORAPI	Componente		assente
Florindo	CRACCO	Componente		assente
Luciano	DIOMEDI	Componente	presente	
Maximin	LIEBL	Componente	presente	
Paolo	MANFREDI	Componente	presente	
Maurizio	MANNA	Componente	presente	
Roberto	PENNACCHIO	Componente	presente	
Gianfranco	PICCIAU	Componente		assente
Francesco	RASTRELLI	Componente	presente	
Giovanni	ZORGNO	Componente	presente	

Partecipano i componenti del Collegio dei Revisori:

Mauro	PAOLONI	Presidente	presente	
Andrea	GIACOMELLI	Componente eff.	presente	
Giuseppe	GUAGLIANONE	Componente eff.		assente
Sigismondo	RIZZO	Componente suppl.		assente

Assiste:

Guido	CARPANI	Direttore generale	presente	
-------	---------	--------------------	----------	--

- Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- Vista la Delibera n. 831 del 3 agosto 2016 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), *“Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016”*;
- Vista la Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 dell’ANAC, *“Piano Nazionale Anticorruzione 2019”*;
- Visto il comunicato del Presidente dell’ANAC del 3 novembre 2020, *“Precisazioni in ordine all’applicazione della normativa sulla prevenzione della corruzione negli ordini e nei collegi professionali – nomina del RPCT”*;
- Vista la Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023 dell’ANAC, *“Piano Nazionale Anticorruzione 2022”* e, in particolare, l’allegato 3 *“Il RPCT e la struttura di supporto”*;
- Rilevato che l’organo di indirizzo politico è tenuto ad individuare di norma, ai sensi dell’art. 1, comma 7, della legge 190/2012, il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) tra i dirigenti amministrativi di ruolo in servizio;
- Rilevato che, nel PNA 2016, l’ANAC ha chiarito che gli ordini e i collegi professionali possono individuare l’RPCT in un profilo non dirigenziale che garantisca, comunque, le idonee competenze, laddove gli stessi enti siano privi di dirigenti o questi siano in numero così limitato da dover essere assegnati esclusivamente allo svolgimento di compiti gestionali nelle aree a

- rischio corruttivo;
- Rilevato, altresì, che l'Autorità nel citato PNA ha precisato che l'RPCT in tali enti può coincidere, in via residuale e con atto motivato, con un consigliere eletto dell'ente, purché privo di deleghe gestionali, escludendo espressamente le figure di Presidente, Consigliere segretario o Consigliere tesoriere.
 - Atteso che tali indicazioni sono state richiamate nel PNA 2019 e ribadite nel comunicato del Presidente dell'ANAC del 3 novembre 2020;
 - Tenuto conto che l'RPCT della Federazione è il Consigliere, dott. Luciano Diomedi, nominato con deliberazione del Comitato Centrale del 17 settembre 2018, n. 176;
 - Visto il Report annuale sui controlli (relativo al 2023) presentato nel corso dell'odierna seduta dal Dr. Luciano Diomedi ed in particolare le azioni suggerite in tale documento;
 - Considerato che la scelta a suo tempo effettuata dal Comitato Centrale era dipesa dalla sussistenza di situazioni di varia incompatibilità ovvero di incompetenza rispetto agli ambiti propri di tale incarico per tutti i dipendenti dell'Ente;
 - Tenuto conto che, allo stato attuale, l'organizzazione della Federazione prevede che i dirigenti amministrativi di ruolo in servizio svolgano attività di gestione e di amministrazione dell'ente e che ad essi siano assegnati compiti gestionali nelle aree a rischio corruttivo, come individuate nella sezione prevenzione della corruzione e trasparenza del PIAO adottato dalla Federazione e nei relativi allegati;
 - Considerato, tuttavia, che analizzati i profili dei dipendenti con posizione organizzativa interna alla Federazione il dott. Alessandro Patrizi ha maturato competenze idonee a rivestire il ruolo di RPCT, conoscendo, tra l'altro, l'organizzazione e il funzionamento dell'amministrazione;
 - Tenuto conto che il dott. Alessandro Patrizi è un funzionario della Federazione che non annovera tra le proprie mansioni quelle di cui alle aree di rischio per come individuate nella sezione prevenzione della corruzione e trasparenza del PIAO adottato dalla Federazione e nei relativi allegati;
 - Acquisita la disponibilità del citato dipendente a ricoprire l'incarico e non sussistendo situazioni di conflitto di interesse;

DELIBERA

di nominare, ai sensi e per gli effetti della legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i., in sostituzione del Dr. Luciano Diomedi, il dott. Alessandro Patrizi, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Federazione, dando mandato agli Uffici Federali di effettuare tutti i necessari adempimenti.

IL SEGRETARIO
(Dr. Maurizio Pace)

IL PRESIDENTE
(Dr. Andrea Mandelli)